



| LITURGIA DEL GIORNO | INTENZIONI SANTE MESSE | AVVISI |
|--|--|---|
| Domenica 22 Gennaio III^a del Tempo Ordinario Is 8,23b-9,3; Sal 25; 1Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23 | * 8.15 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 9.30 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE * 11.00 def. FARINA RINALDO | <p><i>Il suggerimento di don Francesco:</i> <i>Preghiamo per noi raccolti in preghiera, perché la Parola ascoltata illumini il nostro cammino e ci aiuti a camminare secondo gli insegnamenti del Signore.</i></p> |
| Lunedì 23 Gennaio S. Idelfonso di Toledo Eb 9,15.24-28; Sal 97; Mc 3,22-30 | * 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE | |
| Martedì 24 Gennaio S. Francesco di Sales Eb 10,1-10; Sal 39; Mc 3,31-35 | * 18.00 def. FERRARI GIOVANNA def. LORENZO e TOSCANA | |
| Mercoledì 25 Gennaio Conversione di S. Paolo At 22,3-16 (At9, 1.22); Sal 116; Mc 16,15-18 | * 18.00 def. BRUNO CENTURIONI | <p>Domenica 29 gennaio alle ore 18.00 inizia il Corso per i fidanzati. Accompagniamo con la preghiera le Coppie che desiderano formare una famiglia cristiana.</p> <p>Oggi si celebra la IV Domenica della Parola di Dio che il Papa ha istituito perché il popolo cristiano si nutra sempre più abbondantemente della Sacre Scrittura.</p> |
| Giovedì 26 Gennaio Ss. Timoteo e Tito 2Tm 1,1-8 (Tt 1,1-5); Sal 95; Lc 10,1-9 | * 18.00 def. TOMINC GIULIA (ann°) def. D'ISEPPI AUGUSTO def. PERONI ANNAMARIA (trig.mo) * 18,30 ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 19.00 | |
| Venerdì 27 Gennaio S. Angela Merici Eb 10,32-39; Sal 36; Mc 4,26-34 | * 18.00 def. GIUSEPPE (ann°) def. DALLA MURA ORAZIO | |
| Sabato 28 Gennaio Eb 11,1-2,8-19; Sal Lc 1,68-75; Mc 4,35-41 | * 16.30 def. MAFALDA * 18.30 def. ADAMI GABRIELE e MURARI RINA | |
| Domenica 29 Gennaio IV^a del Tempo Ordinario Sof 2,3;3.12-13; Sal 145; 1Cor 1,2631; Mc 5,1-12a | * 8.15 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE * 9.30 def. MENONI STERZA e ANIME PURGATORIO * 11.00 def. RIGHETTI FERRUCCIO e MARIA ANIME SANTE DEL PURGATORIO | |

Preghiera per l'unità dei Cristiani

Signore Gesù Cristo,
che alla vigilia della tua passione
hai pregato perché tutti i tuoi discepoli
fossero uniti perfettamente come tu nel Padre e il Padre in te,
fa' che noi sentiamo con dolore il male delle nostre divisioni
e che lealmente possiamo scoprire in noi e sradicare
ogni sentimento d'indifferenza, di diffidenza e di mutua astiosità.
Concedici la grazia di poter incontrare tutti in te,
affinché dal nostro cuore e dalle nostre labbra
si elevi incessantemente la tua preghiera per l'unità dei cristiani,
come tu la vuoi e con i mezzi che tu vuoi.
In te che sei la carità perfetta,
fa' che noi troviamo la via che conduce all'unità
nell'obbedienza al tuo amore e alla tua verità. Amen.

SETTIMANA DI PREGHIERA
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI
18-25 gennaio 2023

Isaia 1,17

*imparate a fare il bene,
ricercate la giustizia,
soccorrete l'oppresso,
rendete giustizia all'orfano,
difendete la causa della vedova».*

CATECHESI I SETTE VIZI CAPITALI



Breve introduzione Iniziamo una nuova serie di catechesi incentrata sui sette vizi capitali che sono:

SUPERBIA, AVARIZIA, LUSSURIA, IRA, GOLA, INVIDIA e ACCIDIA.

Diciamo subito che nell'essere umano si intrecciano tenebre e luce, grandezze e bassezze. San Paolo a riguardo ha scritto pagine famose, specialmente nella Lettera ai Romani in cui afferma una lotta tra il bene e il male: ***“Io non compio il bene che voglio, ma il male che non voglio”***.

La dottrina sui vizi capitali presuppone in primo luogo il tentativo di spiegare chi è l'uomo. Anzitutto, la Sacra Scrittura conosce la **grandezza** e la dignità dell'uomo: ***“Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza”*** è scritto nel Libro della Genesi. E nel Salmo 8: ***“Lo hai fatto poco meno degli Angeli”***. Sono parole che rivelano la grandezza dell'uomo, immagine di Dio, soprattutto perché è spirito, ha una volontà, è libero, è capace di amare, è capace di parlare con Dio.

Ma la Bibbia conosce anche la **miseria** e la cattiveria dell'uomo, la sua perversione. Il testo biblico ci dà la spiegazione della presenza del male nell'uomo. **Il male presente nell'uomo non è creazione di Dio.**

Il male è venuto nel mondo per colpa dell'uomo stesso, su istigazione del demonio ma per decisione dell'uomo. Il male viene dalla libertà umana che decide di andare contro Dio. Anche per il maligno vale ciò che si dice per l'uomo: il maligno in origine era stato creato come creatura sana, addirittura santa; prima di peccare era Lucifero, cioè l'Angelo della luce, era la più bella delle creature di Dio. Il male è nato dal desiderio, suo e di coloro che lo hanno seguito, di opporsi a Dio e di farsi simili a lui; è nato da una creatura buona che ha scelto sé stessa al posto di Dio.

Anche nell'uomo il male è nato per un atto libero di disobbedienza a Dio. Da quel momento l'uomo, da creatura sana, santa, trasparente alla luce di Dio, ha generato in sé il tarlo della corruzione. Con la perdita della grazia originaria, egli non è ritornato allo stato di pura natura, ma ha inquinato il suo essere introducendovi una malattia spirituale, che potremmo chiamare, con un termine adottato dal Concilio di Trento, **“concupiscenza”**, cioè l'inclinazione al male. È proprio questa spinta, o concupiscenza, che successivamente è stata chiamata anche amore proprio, amore di sé, egoismo, la radice di tutti i vizi capitali.

La Tradizione della Chiesa ha individuato sette vizi capitali (cioè principali) che sono alla radice di tanti altri mali.

Innanzitutto bisogna precisare i concetti di peccato e di vizio. Il **peccato** è un atto singolo, mentre il **vizio** indica un comportamento abitudinario, che risulta dalla ripetizione di numerosi atti peccaminosi dello stesso genere e diventa quasi una seconda natura. Il vizio è il peccato consolidato, che ha messo radici nella nostra natura psico-fisica, oltre che spirituale. Per questo il vizio è veramente difficile da estirpare.

Analizzeremo uno per uno i vizi capitali, a cominciare dalla prossima domenica con il vizio della **SUPERBIA.**